



DECRETO N. 6 /2018

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- VISTA** la legge 28 gennaio 1994 n. 84 ss.mm.ii, recante il riordino della legislazione in materia portuale, così come modificata dal D.lgs. 4 agosto 2016, n. 169 di "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'art. 8, comma 1, lettera f) della legge 7 agosto 2015, n. 124" pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 203 del 31.08.2016 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** l'art. 8 comma 11bis della legge 27 febbraio 1998 n. 30, come modificato dall'art. 10 della legge 30 novembre 1998 n. 413, che ha classificato il Porto di Gioia Tauro di rilevanza economica internazionale, di categoria 2° classe 1°;
- VISTO** il D.P.R. 16 luglio 1998, istitutivo l'Autorità Portuale del porto di Gioia Tauro, che ha conferito alla stessa i compiti di cui alla legge 84/94;
- VISTI** i DD.MM. del 29.12.2006, del 5.3.2008 e del 06.08.2013 con i quali la predetta circoscrizionale è stata estesa ai porti di Crotona, Corigliano Calabro, Taureana di Palmi e Villa San Giovanni;
- VISTO** l'art. 22 D. Lgs. 169/2016, rubricato "Disposizioni transitorie e clausola di invarianza finanziaria", che al 1° comma dispone che gli organi delle sopresse Autorità portuali restano in carica sino all'insediamento dei nuovi organi delle AdSP, nominati ai sensi del suddetto decreto legislativo;
- VISTO** il D.M. n. 156 del 05.05.2016 con il quale il C.V. (CP) Andrea Agostinelli ed il C.F. (CP) Davide Giuseppe Barbagiovanni Minciullo sono stati nominati rispettivamente Commissario Straordinario e Commissario Straordinario Aggiunto dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro;
- VISTA** la nota M. INF.VPTM.U.0031093 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a mente della quale "il Commissario, operando sulla base del decreto di nomina, con poteri e attribuzioni del Presidente, indicati dalla legge 28 gennaio 1994 n. 84 e successive modificazioni, nelle more delle nomina del Presidente della costituenda Autorità di Sistema Portuale, può considerarsi, in applicazione dell'art. 22 comma 1 del menzionato decreto 169/2016, prorogato nei termini previsti dal precedente decreto di nomina";
- VISTO** il Decreto n. 93/16 del 16.11.2016 con il quale, tra l'altro, sono state prorogate fino a diversa disposizione ovvero fino alla nomina del Presidente ed alla successiva designazione del Segretario Generale, le funzioni già assegnate con il Decreto n. 47/16 del 16/05/2016 di Segretario Generale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro pro tempore all'ing. Saverio Spatafora;
- VISTO** in particolare l'art. 10 comma 4 lett. b. della l. 84/94 secondo cui il Segretario Generale provvede agli adempimenti necessari per il funzionamento dell'Autorità Portuale;

- VISTA** la legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO** il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii;
- CONSIDERATO** che l'art. 1 comma 34 l. 190/2012 sancisce che le disposizioni dei commi da 15 a 33 si applicano alle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 Dlgs. 165/01 ss.mm.ii., agli enti pubblici nazionali, nonché alle società partecipate dalle amministrazioni pubbliche ed alle loro controllate, ai sensi dell'art. 2359 c.c., limitatamente alla loro attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale e dall'Unione Europea;
- VISTO** l'art. 1 comma 8 l. 190/2012 a mente del quale l'organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile individuato ai sensi del comma 7 *ibidem*, adotta il Piano Triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e la valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;
- CONSIDERATO** altresì, che ai sensi dell'art. 13 D.lgs. 33/2013, ogni amministrazione è tenuta a nominare un responsabile per la trasparenza e l'integrità preposto agli adempimenti di cui alla citata normativa, coincidente all'attualità, anche per tale adempimento, nella figura del Responsabile per la prevenzione della corruzione;
- VISTO** ancora, l'art. 33 ter D.L. 179/2012 convertito con modificazioni dalla l. 17 dicembre 2012 n. 221, recante la istituzione dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (AUSA), che sancisce l'obbligo di procedere alla individuazione del relativo Responsabile (RASA) preposto alla implementazione ed all'effettivo inserimento dei dati nell'AUSA ed al connesso aggiornamento del relativo nominativo;
- VISTA** la nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, acquisita al prot. 1004 E/14 del 28/01/2014 avente ad oggetto "applicazione delle disposizioni relative alla legge 6 novembre 2012 n. 190. Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza. decreto legislativo 14 marzo 2013 articolo 14 e sanzioni", a mezzo della quale il Ministero Vigilante ha comunicato l'applicabilità alle Autorità Portuale delle disposizioni della superiore disciplina;
- VISTI** i Decreti n. 15/2014 del 13/02/2014, n. 42/2015 del 29/01/2015, n. 16/2016 del 29/01/2016, n. 12/2017 del 26/01/2017 con cui, in corso di tempo, sono stati progressivamente approvati i Piani Triennali Anticorruzione, predisposti dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
- VISTI** ancora, i Decreti n. 78/2015 del 19/11/2015 e n. 92/2016 del 16/11/2016 con cui è stato prima nominato e poi confermato il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
- VISTO** il Piano Triennale Anticorruzione e della Trasparenza 2018 - 2020, predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
- VISTO** il punto 8.2.1. del Piano Triennale Anticorruzione e della Trasparenza 2018 - 2020, predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, attuativo dell'art. 33 ter D.L. 179/2012 convertito con modificazioni dalla l. 17 dicembre 2012 n. 221 che individua nella figura del Segretario Generale dell'Ente il Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) preposto alla implementazione ed all'effettivo inserimento dei dati nell'AUSA;

Per Copia Cons. H

RITENUTO

di provvedere all'approvazione del Piano di cui sopra nella stesura allegato al presente decreto per farne parte integrante;

VISTI

gli atti d'ufficio;

DECRETA

1. di approvare il Piano Triennale Anticorruzione e della Trasparenza 2018 - 2020, predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante;
2. di disporre l'adempimento delle misure e delle azioni in esso previste in ossequio alla normativa in materia di prevenzione della corruzione e per la trasparenza e l'integrità;
3. di provvedere all'aggiornamento del Piano secondo quanto prescritto dalla normativa di riferimento;
4. di dare esecuzione al punto 8.2.1. del Piano Triennale Anticorruzione e della Trasparenza 2018 - 2020, attuativo dell'art. 33 ter D.L. 179/2012 convertito con modificazioni dalla l. 17 dicembre 2012 n. 221 e per l'effetto di nominare il Segretario Generale f.f. Ing. Saverio Spatafora, Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA);
5. di mandare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per i provvedimenti di competenza, ivi comprese la pubblicazione del Piano Triennale Anticorruzione e della Trasparenza 2018 - 2020 sul sito istituzionale dell'Ente nella prescritta sezione e l'aggiornamento del nominativo del RASA e dei dati dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (AUSA).

Gioia Tauro, il **26 GEN. 2018**

Il Segretario Generale f.f.
Ing. Saverio Spatafora

Il Commissario Straordinario
dott. Andrea Agostinelli

JH